

REGOLAMENTO DEGLI ALUNNI

Scuola Secondaria di Primo Grado



Giorgio ogni mattina si finge malato per non andare a scuola; Beatrice incomincia a dire bugie; Alina sostiene di studiare ma poi prende brutti voti; Rino diventa scontroso e i genitori scoprono che è vittima di bullismo; Marica si sente orribile ed è spaventata dalle trasformazioni del proprio corpo. Ognuno di noi, come Filippo, Emma, Matteo e Noemi ha una sua casa: essa è l'ambiente dove cresciamo, dove impariamo, dove stiamo bene, dove lottiamo. Anche la scuola è una casa dove si trascorrono le mattinate (e non solo) di dieci lunghi mesi e per crescere, imparare e stare bene si ha bisogno di alcune regole.

L'educatore, che in un certo senso è un ostetrico, ha bisogno anche di consegnare delle regole che possano far nascere la nostra umanità più piena, che risvegliano la scintilla di Infinito che c'è in ciascuno. Se da una parte la scuola deve accogliere, promuovere, impreziosire, rispecchiare il bambino degli "affetti", a testimonianza di una continuità con lo scenario tenero e rispecchiante della sua casa, dall'altra deve contenere e incanalare l'energia, deve instillare valori di riferimento, principi e modelli di comportamento socialmente accettabili.

1. UNA VITA IMMERSA NELLA TECNOLOGIA

"Hanno una mano sul mouse e davanti agli occhi lo schermo di un pc, con l'altra mano scrivono messaggi sullo smartphone, un auricolare porta a un orecchio la musica e con l'altro orecchio ascoltano la tv sintonizzata sul canale preferito. È così che i ragazzi si muovono nei meandri della più moderna tecnologia, dando vita a una generazione *multitasking*. Conducono una vita che non potrebbe essere pensata né vissuta senza questi strumenti" (Katie Provantini, *Scuola media: manuale per la sopravvivenza*, Mondadori, Milano 2014).

Il telefono cellulare, gli i-pod e/o altri giochi elettronici non devono essere portati a scuola e non potranno essere, comunque, usati dalle 07.55 alle 14.00 o 15.55 nel caso del rientro pomeridiano (ovviamente intervalli e mensa compresi). Se un alunno lo porta, lo tiene spento nel suo zaino. Tutti gli strumenti tecnologici non possono essere usati ad eccezione di un utilizzo a scopo didattico e solo previa autorizzazione del docente. In caso di necessità ci si rivolge agli insegnanti e si utilizzano i telefoni fissi dell'Istituto.

2. ABBIGLIAMENTO

Se è vero che l'abito non fa il monaco, è pur vero che l'abbigliamento deve essere sempre e, comunque, dignitoso, pulito e in ordine, a scuola, in classe, a mensa, nelle varie attività ricreative. Durante le lezioni di educazione fisica e per chi ha fatto la scelta del "mercoledì sportivo" ogni alunno ha con sé la tuta, le scarpe e il materiale necessario per lo svolgimento ordinato delle attività. Specie nelle ultime settimane, quando l'estate si avvicina, si raccomanda il decoro dell'abbigliamento.

3. DISCIPLINA SCOLASTICA

Gli alunni devono tenere un comportamento corretto e rispettoso durante le lezioni e tutte le attività scolastiche, para ed extrascolastiche. Non sono tollerati gesti di prepotenza, violenza personale e grossolanità nel parlare. Le mancanze di rispetto verso gli insegnanti e il personale non docente, atti di violenza gratuita, danni arrecati alle cose della scuola, reiterate e ingiustificate infrazioni al

Regolamento d'Istituto, costituiscono motivi di sospensione dalle lezioni, comminate dal Consiglio di Classe e incidono sul voto di condotta.

4. COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

Gli alunni sono tenuti alla consegna tempestiva in famiglia di tutte le comunicazioni scritte della scuola (circolari, avvisi, valutazioni scritte e orali degli insegnanti).

I genitori sono pregati di controllare quotidianamente ogni "novità" collegandosi non a whatsapp ma a "scuola on line" nel sito www.filippin.it, dove gli insegnanti inseriranno anche tutti gli esiti delle verifiche scritte e orali; si prega di controllare quotidianamente la piattaforma Teams dove si terranno i colloqui con gli insegnanti.

Le verifiche scritte saranno visibili previa autorizzazione scritta al Coordinatore Scolastico e alla Segreteria.

5. ENTRATA E USCITA

La puntualità è una questione di grande stile. L'entrata a scuola avviene dalle 7.40 alle 8.00. Gli studenti attendono l'inizio delle lezioni nella propria aula e al suono della prima campanella (7.55) raggiungono il proprio posto in modo ordinato e predispongono i libri e il materiale necessari. Al suono della seconda campanella (8.00) gli studenti devono trovarsi al proprio posto in silenzio. Dopo la preghiera e la "riflessione", inizia l'attività didattica.

All'uscita da scuola, alle ore 14.00 o alle 15.55, gli alunni devono lasciare le aule in ordine. Nessuno rimane nei locali scolastici oltre tale orario.

6. INTERVALLI

Sono previsti due intervalli durante la mattinata scolastica: il primo dalle 09.40 alle 10.00, il secondo dalle 11.40 alle 12.00. In questi due momenti tutti gli alunni lasciano le aule per uscire nella rispettiva area del cortile della scuola destinata alla propria classe e, solo in caso di maltempo, nelle specifiche aree arieggiate dei corridoi e delle sale polivalenti. Al termine degli intervalli, gli alunni si riuniscono per classi negli appositi spazi, per il rientro ordinato nelle aule. Nessuno si assenta senza permesso degli insegnanti assistenti.

7. ENTRATE POSTICIPATE, USCITE ANTICIPATE E RITARDI

Chi entra a scuola oltre l'inizio delle lezioni deve produrre motivata giustificazione scritta sul diario scolastico e presentarla in presidenza. In caso di ripetuti ritardi si contatteranno le famiglie per ovviare all'inconveniente e prendere gli opportuni provvedimenti. Nessuno lascia la scuola prima dell'orario previsto, se non con la richiesta scritta del genitore e l'autorizzazione dell'insegnante che lo annoterà sul registro on line.

8. ASSENZE

Ogni assenza da scuola deve essere giustificata dal genitore per iscritto sul diario scolastico, alla ripresa della frequenza. Gli studenti sprovvisti di giustificazione saranno ammessi in classe con riserva e con l'impegno di portare la giustificazione il giorno successivo. In caso di ulteriore dimenticanza, viene

contattata telefonicamente la famiglia. Se l'assenza si protrae oltre il quinto giorno consecutivo, la giustificazione deve essere accompagnata da certificato medico. In caso di malessere, sarà rilasciato permesso scritto di recarsi nell'infermeria della scuola. Nei casi più seri si provvederà ad avvertire la famiglia per il rientro a casa.

9. OCCORRENTE

Ogni alunno porta a scuola tutto l'occorrente per l'attività scolastica. Se un alunno si dimentica qualcosa i genitori non devono riparare la dimenticanza facendo i postini e portando loro il materiale: questo li aiuta ad assumersi le loro responsabilità fin da questa età.

Si sconsiglia, poi, vivamente di portare a scuola oggetti personali di valore. Il personale scolastico non si assume la responsabilità di eventuali smarrimenti o furti.

10. SERVIZI IGIENICI

Non è consentito recarvisi durante le ore di lezione, eccetto nei casi di reale urgente necessità. Il momento normale di servirsi della toilette sono i due intervalli della mattinata. Ognuno deve collaborare a mantenere i locali puliti così come desidera trovarli.

11. STUDIO GUIDATO

In tutti i pomeriggi, dal lunedì al venerdì, c'è la possibilità, a seconda della scelta fatta, di fermarsi per lo studio guidato (dalle 14.45 alle 15.55).

Lo studio, guidato da un insegnante del mattino, deve essere svolto in silenzio e singolarmente; si darà la precedenza ai compiti scritti, poi a quelli orali ed, infine, a eventuali lavori al computer personale.

12. INTERVENTI EDUCATIVI

Le infrazioni ai precedenti tredici punti sono sanzionate con interventi educativi adeguati, che non hanno lo scopo di umiliare, ma di educare!

- Assenze ingiustificate: segnalazione alla famiglia;
- Uso improprio di oggetti non scolastici (cellulari, i-pod, giochi, etc...): segnalazione ai genitori, nota online e, se ripetuto, sospensione dall'attività didattica
- Linguaggio grossolano o bestemmie: richiamo e, se ripetuto, segnalazione ai genitori e nota online
- Danni volontari alle attrezzature scolastiche: riparazione del danno
- Falsificazioni sul diario o sul libretto personale: convocazione dei genitori e sospensione
- Comportamenti violenti: convocazione dei genitori e decisione del Consiglio di Classe
- Grave mancanza di rispetto verso il personale scolastico, i compagni di classe e gli altri alunni: sospensione.

13. NORME ANTI-COVID

1. In presenza di sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore), non è possibile l'accesso alle strutture scolastiche e convittuali. In particolar modo:
 - a. In presenza di febbre superiore a 37,5° è vietato l'accesso ai locali scolastici
 - b. La misurazione della febbre è in capo alla responsabilità personale degli allievi e delle famiglie.
 - c. L'insorgenza di sintomi di infezioni respiratorie acute nel corso delle attività renderà necessario il rientro a casa. In ogni caso andrà avvertito il proprio medico.
2. Nei locali scolastici e di convitto è necessario l'uso della mascherina secondo quanto stabilito dalle vigenti norme.
3. È necessario mantenere sempre la distanza di 1 metro, evitare gli assembramenti e il contatto fisico con i compagni.
4. È opportuno lavare frequentemente le mani o usare gli appositi dispenser per tenerle pulite ed evitare di toccarsi il viso e la mascherina.
5. Durante le pause didattiche della mattinata scolastica, gli studenti dovranno uscire all'aperto negli spazi a loro assegnati in relazione alla classe frequentata e l'aula dovrà essere aerata. Nel caso di maltempo, gli studenti rimarranno in classe e nel corridoio di stretta pertinenza dell'aula (spazio comunque aerato).
6. È obbligatorio utilizzare i servizi igienici assegnati per gruppi di classi, in modo ordinato, rispettando le distanze e utilizzando la mascherina
7. Durante gli intervalli gli studenti potranno servirsi dei distributori automatici, uno alla volta, rispettando le distanze e muniti di mascherina.
8. L'uso dei laboratori è sottoposto all'utilizzo costante delle mascherine.
9. L'uso degli spazi comuni della Scuola e del Convitto è normato in base alla capienza dei locali. È obbligatorio attenersi alle indicazioni sulla massima capienza degli stessi.
10. È necessario seguire le indicazioni sui flussi di accesso e uscita dai locali.
11. L'accesso ai locali mensa è sottoposto alle norme in essere per l'attività ristorativa, nello specifico:
 - a. È obbligatorio il mantenimento delle distanze di sicurezza.
 - b. La mascherina può essere tolta solo al tavolo.
 - c. È opportuno lavare le mani o utilizzare i dispenser per l'igienizzazione delle stesse.